

L'APPELLO IL FENOMENO EROSIVO STA RIPRENDENDO VIGORE. «QUELLE PIETRE NON BASTANO PIÙ»

«Regione, decidi: non c'è tempo da perdere»

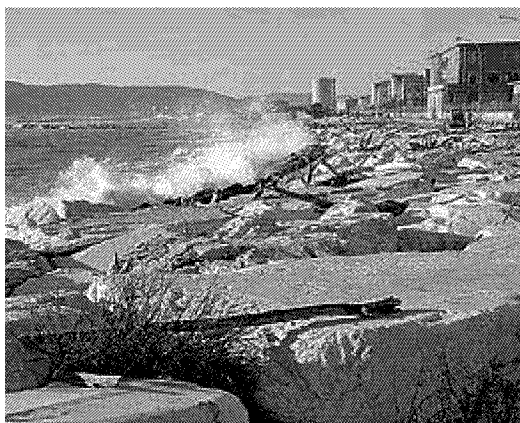
PARTACCIA, Brugiano, zona delle colonie e Marina di Massa: qui la lotta contro l'erosione è iniziata negli anni '80. Furono realizzate le scogliere in pietra per mitigare la forza distruttiva delle mareggiate e per lungo tempo le barriere sono riuscite a proteggere la costa. Ora, a distanza di quasi 30 anni, però, quelle stesse strutture hanno perso la loro efficacia: i massi si sono lentamente spostati o sono sprofondati nella sabbia e così non riescono più a contrastare efficacemente l'avanzata dell'erosione. La mareggiata della scorsa notte ha dato un

SOS DAI BALNEARI

«Va stabilito chi deve fare il progetto tra Comune e Provincia: si assegni la competenza al più presto»

«assaggio» della situazione. Per questa fascia di litorale la Regione nel 2003 aveva stanziato 16 milioni di euro per un nuovo salvaguardia del litorale. Ma il tempo è passato, le emergenze sono state tante e le ri-

sorse sono state spese su altri fronti: abbiamo atteso, aspettato anche a causa del Sito di interesse nazionale e 5 milioni sono già stati persi. Restano 11 milioni di euro per il secondo lotto di intervento dal Frigido al Lavello. Ora sarebbe il caso di chiudere il cerchio, visto che il Sin non c'è più: «La Regione dovrebbe innanzitutto decidere a chi far fare il progetto – dichiara Stefano Gazzoli –, assegnare le competenze sui lavori. Probabilmente sarà il Comune, visto che la Provincia non ha più la forza di farlo. Ma la Regione deve decidersi».



POTENZA Il mare continua a spingere contro le scogliere alle ex colonie

